



Oggi la rinascita del vino di Montevecchia coincide con l'istituzione dell'indicazione geografica tipica "Terre Lariane", che è stata riconosciuta dal ministero delle politiche agricole nel corso dell'anno 2008.

L'I.G.T. per le vigne delle province di Como e di Lecco, era in cantiere fin dal 2004 per iniziativa e volontà delle Province di Como e di Lecco.

Nella Provincia di Lecco su 60.53 ettari di superficie vitata, il 6% si trova sul Lago di Como, l'11% in Brianza e ben l'83% nell'area di Montevecchia.

La preponderanza della zona di Montevecchia è ancora più evidente se si considerano insieme le due province di Lecco e Como.

Infatti su un'area complessiva, per le due province, di 70.66 ettari coltivati a vigneti, 50.67 ettari si trovano in Brianza.

In sintesi, nelle due province di Lecco e Como sono state individuate tre zone produttive: l'area del Ceresio, quella di Domaso e quella di Montevecchia.

Il riconoscimento dell'Indicazione Geografica Tipica per i vini prodotti nel territorio lariano potrà consentire ai viticoltori di acquistare diritti di reimpianto per incrementare le superfici a vite e di accedere a diverse forme di finanziamento per gli investimenti nel settore.

La Fondazione Fojanini di Studi Superiori di Sondrio, già attivamente presente sul territorio con attività di assistenza tecnica altamente qualificata, è stata incaricata dalle due Province di condurre un biennio di studi e di raccolta dati, per costituire il materiale necessario a supporto dell'istanza di riconoscimento.

L'areale di produzione proposto per l'IGT "Terre Lariane" copre infatti il territorio circostante al Lario, la sponda settentrionale del Ceresio e la fascia collinare che abbraccia la Brianza, i laghetti morenici e l'olgiatese, per un totale di 195 comuni, di cui 126 in provincia di Como e 69 in provincia di Lecco.

Tale territorio, estremamente vario al suo interno e ricco di alcuni dei paesaggi più belli dell'ambiente alpino e prealpino, si pone idealmente come elemento di continuità tra le circostanti realtà vitivinicole del Canton Ticino, della Valtellina e delle colline bergamasche.

Attualmente nelle province di Como e di Lecco i vigneti coprono una superficie compresa tra i 70 e i 100 ettari. Le maggiori estensioni sono concentrate nella zona di Montevecchia, nella Brianza lecchese, dove sono presenti oltre 50 ettari di vigneti, con conduzione professionale. Estensioni interessanti si trovano anche nell'alto Lario, dove il Domasino risente dell'influenza della vicina viticoltura valtellinese, e dove negli ultimi anni si sono visti forti segnali di ripresa d'interesse da parte dei viticoltori.

Anche nella parte occidentale della provincia di Como, sia sulla sponda del Ceresio che nelle colline dell'olgiatese, si osservano segni di ripresa, grazie alle favorevoli condizioni orografiche ed all'influenza esercitata dalla contigua viticoltura ticinese.

A dispetto della limitata estensione cui si sono ridotti i vigneti, tutti gli studi indicano che le condizioni climatiche ed ambientali presentano ottime potenzialità per il rilancio di una viticoltura di qualità.

Tuttavia a questo sviluppo si oppongono limiti ed ostacoli di natura economica e normativa.

Infatti la maggior parte delle aziende viticole sono di dimensioni troppo piccole e di struttura troppo antiquata per poter affrontare le sfide poste dal mercato.

D'altra parte il quadro normativo comunitario consente di incrementare le superfici vitate e di affrontare i necessari investimenti solo in presenza di denominazioni riconosciute (IGT, DOC o DOCG).

Il riconoscimento della IGT "Terre Lariane" può costituire una prima risposta per il superamento di tali difficoltà.

Il territorio interessato ricopre dunque quasi interamente quello delle due province, sebbene la viticoltura più importante sia presente in tre specifiche zone: Montevecchia, in provincia di Lecco, Domaso e Ceresio, in provincia di Como, per un totale di una quarantina di ettari in tutto trenta dei quali nella sola provincia di Lecco, con cinque aziende che ne controllano circa la metà.

La frammentazione, tolte alcune aziende da qualche ettaro ciascuna, è comunque molto elevata: sono infatti una novantina i viticoltori nella provincia di Lecco e circa 140 nella provincia di Como.

Nel 2009 è stato costituito, dalla volontà di 7 aziende di cui due facenti parte dell'area dell'alto Lago di Como e le restanti dell'area di Montevecchia, il "CONSORZIO PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEI VINI I.G.T. TERRE LARIANE" in forma abbreviata "CONSORZIO VINI I.G.T. TERRE LARIANE".